

Svizzera, catturato il «mostro lacustre»

Una sandra ha terrorizzato i bagnanti del lago Maggiore



Il pesce catturato dalla squadra di sommozzatori

MILANO - Lo avevano soprannominato il «mostro del Lago Maggiore» ed era diventato velocemente lo spauracchio dei tanti bagnanti che ogni weekend affollano lo specchio d'acqua che si trova tra l'Italia e la Svizzera. Alla fine una squadra di poliziotti svizzeri, armata di fiocina e di tanta buona volontà, si è immersa nel lago ed è riuscita a catturare e a uccidere questa sandra di otto chili che nella sola giornata di sabato aveva morso ben 6 turisti, spedendone due all'ospedale con ferite che sfioravano i 10 cm. Domenica mattina, invece, prima che fosse acciuffato, il pesce, lungo 80 cm, aveva attaccato anche un sub della polizia, perforandogli la muta.

SQUILIBRI ORMONALI - Inizialmente i sub hanno cercato di prenderlo con le reti, ma è stato tutto inutile. Quindi hanno optato per la fiocina e una volta catturata, la sandra è stata offerta in pasto ai turisti che, nonostante il pericolo del "mostro marino", affollavano in massa uno dei campeggi di

Tenero, sulle sponde del lago. Tutti quelli che lo desideravano hanno potuto assaggiare un boccone di questa specie ittica che è molto ricercata dai pescatori per la squisitezza delle sue carni. La sandra, conosciuta anche col nome di «lucio perca», è un pesce d'acqua dolce, appartiene alla famiglia del persico di cui ricorda vagamente la forma e la colorazione. È un predatore e ha denti molto aguzzi. Secondo Fabio Croci, a capo del team di sub che si è messo alla caccia del "mostro del Lago Maggiore" probabilmente, il comportamento del pesce è stato causato da «squilibri ormonali» che lo avrebbero reso incredibilmente aggressivo: «È davvero raro che le sandre mordano esseri umani» ha spiegato Croci ai media locali.

Francesco Tortora
14 luglio 2009